

# Sezione 11

## L'Università di Ferrara e il suo capitale umano

Per l'Università di Ferrara, la valorizzazione di tutte le proprie risorse umane, dal personale docente a quello di ricerca a quello tecnico-amministrativo, costituisce lo strumento fondamentale e strategico a supporto della buona organizzazione della didattica e della ricerca. Alla valorizzazione del proprio capitale umano, l'Ateneo affianca lo sviluppo di attività ed iniziative finalizzate al rafforzamento delle politiche e degli strumenti di responsabilità sociale a favore delle proprie risorse umane, della loro formazione e della tutela della loro salute e sicurezza.

### 11.1

#### Le Risorse umane dell'Ateneo

##### 11.1.1 Il Personale tecnico-amministrativo

Nel 2011 il Personale tecnico - amministrativo dell'Ateneo comprendeva 554 unità (9 in meno rispetto al 2010), distribuite fra la sede centrale e le strutture amministrative afferenti ai diversi Centri, Plessi, Dipartimenti, Presidenze di Facoltà, Biblioteche e Servizi comuni dell'Università. Le risorse operano in cinque aree di attività: *amministrativa, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, biblioteche, servizi generali e tecnici, area socio-sanitaria*. Le tabelle ed i grafici seguenti illustrano la composizione e i dati più significativi inerenti il personale tecnico-amministrativo:

- nel 2011 il Personale tecnico-amministrativo era composto per il 69,13% da donne e per il 30,87% da uomini. Nell'anno 2010, la composizione del personale per genere era pari a 69% donne e 31% uomini;
- le risorse erano formate, nel 2011, per il 93,68% da dipendenti assunti a tempo indeterminato e per il restante 6,32% da personale a tempo determinato. Nel 2010, tali percentuali erano pari, rispettivamente, ad 94,5% e 5,5%. Le unità di personale assunte con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ("Co.co.co") sono 10 nell'anno 2011, a fronte di 7 unità nel 2010 e 22 nel 2009;
- l'età media del Personale tecnico-amministrativo era nel 2011 pari a 46,3 anni (46,8 anni per gli uomini e 46 anni per le donne), in lieve aumento rispetto al 2010 (45,8);

Tabella 11.1 – Personale tecnico-amministrativo – Dati di sintesi anno 2011			
Composizione per genere			
	Unità totali	Uomini	Donne
Unità di personale tecnico-amministrativo	550	168	382
Dirigenti	3	2	1
Direttore Amministrativo	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>171</b>	<b>383</b>
Composizione per tipologia contrattuale			
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	
Unità di personale tecnico-amministrativo	516 <i>(di cui 37 ex L. 68/99)</i>	34 <i>(di cui 3 ex L. 68/99)</i>	
Dirigenti	3	0	
Direttore Amministrativo	0	1	
<b>Totale</b>	<b>519</b>	<b>35</b>	
Composizione per area di appartenenza (esclusi Dirigenti e Direttore Amm.vo)			
	Unità di personale		
Area Amministrativa	285		
Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	142		
Area Biblioteche	33		
Area Servizi generali e tecnici	55		
Area Socio – sanitaria	35		
<b>Totale</b>	<b>550</b>		
Composizione per sede/struttura di appartenenza (esclusi Dirigenti e Direttore Amm.vo)			
	Unità di personale		
Sede	240		
Biblioteche	38		
Plessi	105		
Dipartimenti	137		
Centri	8		
Servizi Comuni	5		
Presidenze di Facoltà	17		
<b>Totale</b>	<b>550</b>		



Dipartimento di Economia e Management (MT)

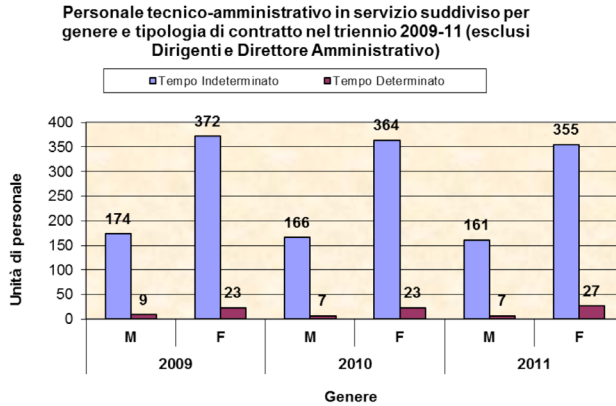


Grafico 11.1 – Composizione del personale tecnico-amministrativo per genere e tipologia contrattuale nel triennio 2009-11

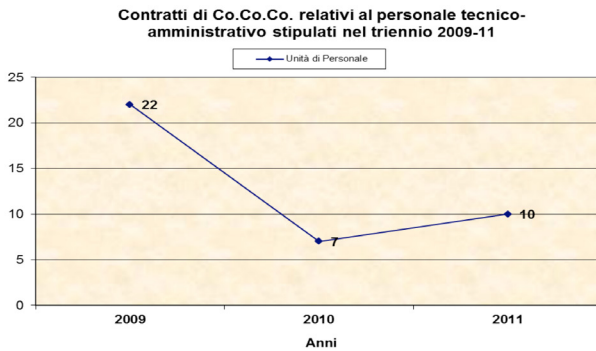


Grafico 11.2 – Contratti di Co.co.co. relativi a personale tecnico-amministrativo stipulati nel triennio 2009-11

■ nel 2011, il 12,27% del personale aveva conseguito il diploma di scuola dell'obbligo, il 38,27% aveva un titolo di studio di scuola media superiore, il 39,71% era laureato, e il 9,75% aveva una specializzazione *post – lauream*. Rispetto al 2010, che aveva fatto registrare un 35,70%, è aumentata nel 2011 la percentuale dei dipendenti laureati, mentre la percentuale degli specializzati *post lauream*, che nel 2010 si attestava al 11,01%, è diminuita.



Grafico 11.3 – Andamento dell'età media del personale tecnico-amministrativo

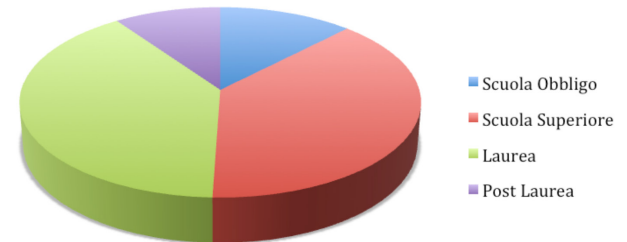


Grafico 11.4 – Composizione del tecnico-amministrativo per titolo di studio – anno 2011

**Tabella 11.2 - Personale tecnico-amministrativo: Assunzioni – Cessazioni – Trasferimenti – Assenze**

	Assunzioni								di cui Legge 68/99*					
	2009		2010		2011				2009		2010		2011	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.		T.D.		T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
					U	D	U	D						
Unità di personale	5	18	6	19	5	1	1	5	3	0	0	3	0	0
<b>Totale</b>	<b>23</b>		<b>25</b>		<b>12</b>				<b>3</b>		<b>3</b>		<b>0</b>	

	Cessazioni								di cui pensionamenti					
	2009		2010		2011				2009	2010	2011			
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.		T.D.				U	D		
					U	D	U	D						
Unità di personale	13	17	13	14	10	9	1	1	10	11	7	2		
<b>Totale</b>	<b>30</b>		<b>27</b>		<b>21</b>						<b>9</b>			

	Trasferimenti interni**								Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co.)					
	2009		2010		2011				2009	2010	2011			
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.		T.D.				U	D		
					U	D	U	D						
Unità di personale	12	0	18	1	4	10	0	1	22	7	10			
<b>Totale</b>	<b>12</b>		<b>19</b>		<b>15</b>						<b>10</b>			

	Trasferimenti esterni da enti						Trasferimenti esterni verso enti					
	2009		2010		2011		2009		2010		2011	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	4	0
<b>Unità di personale</b>	0		0		1		0		1		4	
	Trasferimenti esterni da Università						Trasferimenti esterni verso Università					
	2009		2010		2011		2009		2010		2011	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
<b>Unità di personale</b>	0		0		1		1		0		0	

	2009		2010		2011	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
<b>Giorni di assenza per <i>tipologia di contratto</i></b>	29.049	2.506	32.200	1.180	27.726	3.707
<b>Giorni di assenza per <i>genere</i> (il dato comprende le assenze del personale in esonero)</b>	U	D	U	D	U	D
	8.523	23.032	8.672	24.708	8.092	23.341
<b>Totale giorni di assenza</b>	31.555		33.380		31.433	

(T.I. = Tempo indeterminato; T.D. = Tempo determinato)

(\* Invalidi e categorie protette)

(\*\* Nel calcolo dei trasferimenti interni, sono stati esclusi quelli derivanti dalla variazione di denominazione di un ufficio e quelli derivanti dalla ristrutturazione, che ha comportato la scissione di alcuni uffici in altri nuovi)

Sotto il profilo delle relazioni sindacali, nel 2011 il numero degli incontri tra le due parti ha visto riunito per 7 volte il tavolo delle trattative, in aumento rispetto ai 5 incontri del 2010 ma in linea con gli 8 del 2009 (si vedano grafici 11.5 e 11.6).

**Verbali di contrattazione**

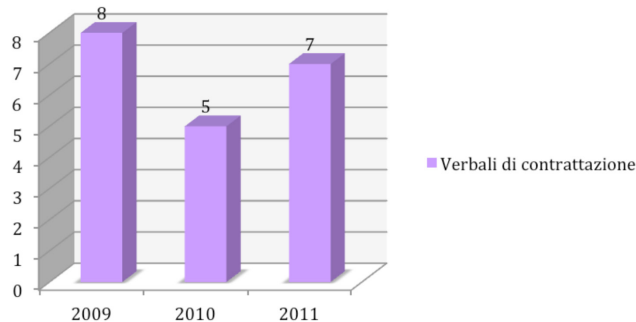


Grafico 11.5 – Verbali di contrattazione stilati: anni 2009-11

**Ore di contrattazione**

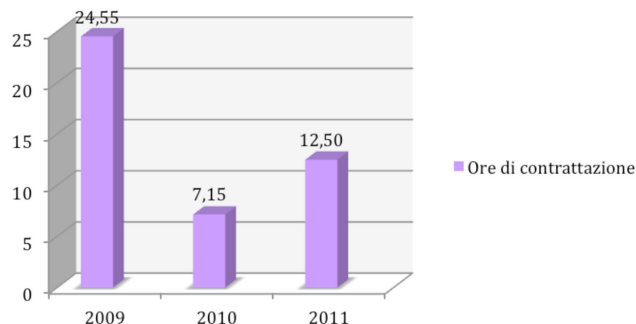
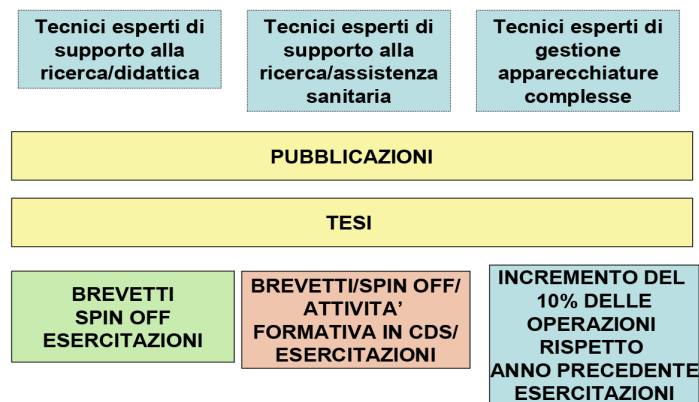


Grafico 11.6 – Ore di contrattazione effettuate: anni 2009-11

A partire dal 2006, l'Ateneo ha sviluppato una politica gestionale del personale tecnico con responsabilità di strutture basata sul riconoscimento, non solo delle competenze tecnico-professionali ma altresì del merito inteso come capacità di raggiungimento di obiettivi pianificati e di sviluppo di progetti/iniziative. In quest'ottica, anche per l'anno 2011, come per gli anni precedenti, il personale tecnico inquadrato in categoria D ha partecipato alla selezione per l'individuazione dei *14 Tecnici Best Performer* cui riconoscere un premio per le performance raggiunte. La valutazione ha preso in esame i due aspetti caratteristici della prestazione: le competenze trasversali e i risultati eccellenti. Per la valutazione delle competenze trasversali sono stati individuati tre comportamenti caratterizzanti tutti i profili di riferimento, mentre per i risultati eccellenti sono state individuate attività comuni e attività specifiche del profilo di appartenenza secondo lo schema di seguito riportato.



Dopo l'approvazione dei criteri di pesatura da parte della Consulta dei Dipartimenti - organismo di rappresentanza del sistema dipartimentale - ed il successivo passaggio in sede di contrattazione collettiva integrativa, è stata bandita la selezione per l'individuazione dei tecnici inquadrati in categoria D che nel corso dell'anno hanno espresso i comportamenti/risultati maggiormente proattivi. Sui 40 potenziali interessati alla procedura, il 50% ha presentato la domanda per la selezione. Una commissione, nominata sulla base delle indicazioni della Consulta, ha valutato le istanze pervenute e, in considerazione di due pari merito, sono state selezionate 14 unità di personale che, oltre ad una quota di salario accessorio riservata a questo istituto, hanno ricevuto un certificato attestante il riconoscimento ricevuto proprio dall'organo di rappresenta del vertice delle strutture impegnate nell'attività di ricerca.

Per quanto attiene la tutela delle pari opportunità, non solo di genere, è istituito all'interno dell'Ateneo un *Comitato per le Pari Opportunità dell'Università* (CPO). Il Comitato promuove azioni al fine di garantire, in sintonia con le politiche europee in materia, le pari opportunità nelle attività di lavoro e di studio di studenti, personale tecnico amministrativo e personale docente.

Esso è costituito, in maniera paritetica, dai seguenti membri:

- quattro rappresentanti del personale docente e ricercatore, designati dal Senato Accademico;
- quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo dell'Università;
- quattro rappresentanti della componente studentesca, designati dal Consiglio degli studenti.

I componenti del Comitato Pari Opportunità attualmente operativo sono indicati sul sito internet del CPO . Al medesimo indirizzo è altresì possibile consultare i documenti e acquisire informazioni relative all'attività svolta dal Comitato.

Nell'anno 2011 il CPO 'si è impegnato nella realizzazione dei tre obiettivi indicati nel piano triennale di azioni positive dell'Ateneo. In particolare, è stato costituito, insieme al Comitato Unico di Garanzia (CUG), un gruppo di lavoro per il progetto *TU@ Telelavoro Unife*. È stato inoltre attivato un tirocinio formativo per lo studio della normativa sugli Asili nido. Due componenti del CPO hanno poi partecipato al gruppo di controllo e al gruppo operativo per il Bilancio Sociale per l'anno 2011 (la presente edizione 2012) e del Bilancio di Genere dell'Ateneo. Anche per l'anno 2011 l'Ateneo

ferrarese ha promosso una politica di sostegno a favore del personale tecnico-amministrativo, sulla base dell'art. 11 delle n. 300/1970 che sancisce la possibilità di promuovere attività assistenziali nelle organizzazioni pubbliche. Sulla base di un accordo raggiunto in sede di Contrattazione Collettiva Integrativa, che individua le diverse tipologie di casistiche per le quali è possibile presentare istanza di "rimborso", la Commissione appositamente nominata ha vagliato tutte le istanze pervenute ed ha selezionato le 174 per le quali era possibile riconoscere il parziale rimborso. Le risorse disponibili, pari a 75.000,00 euro sono state utilizzate per 68.408,44 euro e così distribuite:

Importo per spese mediche	57,89%
Importo per decessi di familiare	2,92%
Importo per degenze per malattie di particolare gravità	3,53%
Importo per situazioni economiche gravose	7,31%
Importo per decesso del dipendente	0,73%
Importo per spese di altro tipo	0,79%
Importo per spese scolastiche	26,82%

<sup>1</sup> <http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/comitato-pari-opportunita/>

### 11.1.2 Il Personale Docente e Ricercatore

Al 31/12/2011 le risorse umane strutturate operanti nell'area della docenza e della ricerca ammontavano a 637 unità, suddivise fra *Professori Ordinari* (PO, 165), *Professori Associati* (PA, 195), *Ricercatori Universitari* (RU, 251), *Ricercatori Universitari a tempo determinato* (26), e *Assistenti Universitari* (AU, 0) (si vedano la tabella 11.3 e il grafico 11.7 per un confronto con i rispettivi valori dei due anni accademici precedenti):

- le donne rappresentavano il 32,97% del totale del personale docente e, rispettivamente, il 16,36% dei Professori Ordinari, il 32,31% dei Professori Associati, il 42,23% dei Ricercatori Universitari e il 53,85 dei Ricercatori Universitari a tempo determinato;

- i Professori a contratto titolari di insegnamenti ufficiali o integrativi erano 979, di cui 451 donne e 528 uomini; i titolari di insegnamenti ufficiali sono 845, i titolari di insegnamenti integrativi 134 (si veda la tabella 11.4). I Professori titolari di insegnamenti ufficiali erano il 138% del personale strutturato; i titolari di insegnamenti integrativi il 22% del personale strutturato;

- l'età media dei Professori Ordinari era pari a 57,81 anni per gli uomini e 58,67

anni per le donne; quella dei Professori Associati era di 52,49 per gli uomini e 54,16 per le donne; quella dei Ricercatori era pari, rispettivamente, a 44,87 e 43,31 anni; quella infine dei Ricercatori a tempo determinato era pari a 35,42 per gli uomini e 37,64 per le donne. L'età media del personale docente strutturato fa parte del sistema di indicatori di capitale intellettuale dell'Ateneo, quale indicatore di crescita e rinnovamento del capitale umano (si vedano la tabella 11.5, i grafici

11.8 e 11.9 e, in dettaglio, la sezione del Bilancio dedicata alle risorse intangibili);

- il personale docente impegnato in attività di ricerca si componeva di 637 unità. Di questi, il 30,6% erano Professori Associati, il 25,9% Professori Ordinari, il 43,5% Ricercatori Universitari;

**Personale docente e ricercatore - consistenza numerica**

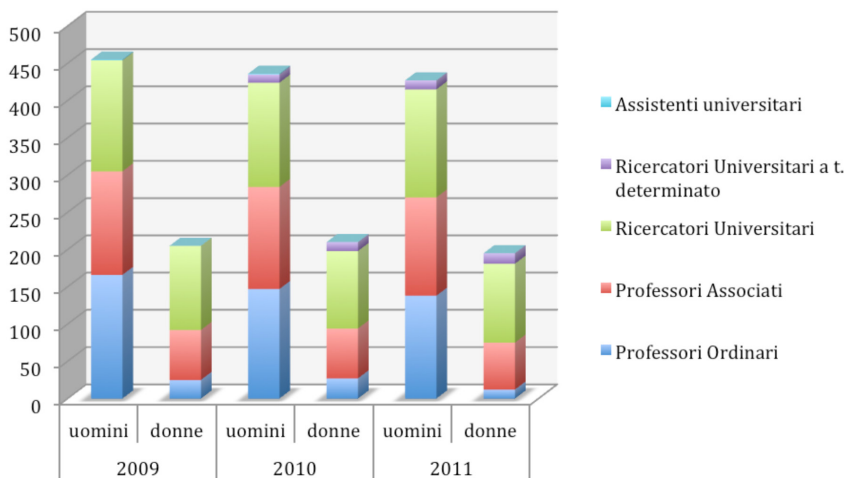


Grafico 11.7 – Composizione del Personale Docente: confronto 2009-11



Notte dei ricercatori (BD)

Tabella 11.3 – Composizione del Personale docente\* – dati di sintesi 2009-11

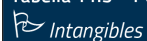
Anno	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori Universitari	Ricercatori Universitari a tempo determinato	Assistenti universitari	Totale
<b>2009</b>	<b>191</b>	<b>206</b>	<b>262</b>	/	<b>1</b>	<b>660</b>
di cui uomini:	166	139	149	/	1	455
di cui donne:	25	67	113	/	0	205
<b>2010</b>	<b>174</b>	<b>204</b>	<b>244</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>646</b>
di cui uomini:	147	137	140	11	1	436
di cui donne:	27	67	104	12	0	210
<b>2011</b>	<b>165</b>	<b>195</b>	<b>251</b>	<b>26</b>	/	<b>637</b>
di cui uomini:	138	132	145	12	/	427
di cui donne:	27	63	106	14	/	210

\* nel 2009 sono inclusi i fuori ruolo.

Tabella 11.4 – Professori a contratto titolari di insegnamenti ufficiali / integrativi

Facoltà	a.a. 2008/09			a.a. 2009/10			a.a. 2010/11		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Architettura	77	31	108	68	27	95	61	30	91
Economia	32	13	45	25	14	39	23	11	34
Farmacia	5	11	16	6	9	15	8	10	18
Giurisprudenza	22	6	28	17	4	21	17	4	21
Ingegneria	72	11	83	56	7	63	45	4	49
Lettere e filosofia	51	45	96	46	38	84	37	24	61
Medicina e chirurgia	447	390	837	273	324	597	277	336	613
Scienze MM.FF.NN.	93	57	150	68	38	106	60	32	92
<b>Totale Facoltà</b>	<b>799</b>	<b>564</b>	<b>1.363</b>	<b>559</b>	<b>461</b>	<b>1.020</b>	<b>528</b>	<b>451</b>	<b>979</b>
Attre strutture (SSIS, Corsi interfacoltà, Centro linguistico)	41	55	96	14	34	48	8	-	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>840</b>	<b>619</b>	<b>1.459</b>	<b>573</b>	<b>495</b>	<b>1.068</b>	<b>536</b>	<b>451</b>	<b>987</b>

Tabella 11.5 – Personale docente – Età media



Ruolo	Età media 2009		Età media 2010		Età media 2011	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Professori Ordinari	58,78	57,89	57,93	58,26	57,81	58,67
Professori Associati	52,83	53,63	52,25	54,15	52,49	54,16
Ricercatori Universitari	44,38	44,23	44,34	44,69	44,87	43,31
Ricercatori Universitari a tempo determinato			33,73	36,75	35,42	37,64
Assistenti universitari	58,00	61,00	59,00	0,00		
Assegnisti di ricerca	33,78	33,82	33,03	32,80	33,65	33,19
Collaboratori ad attività di ricerca	38,80	41,80	40,50	45,00		

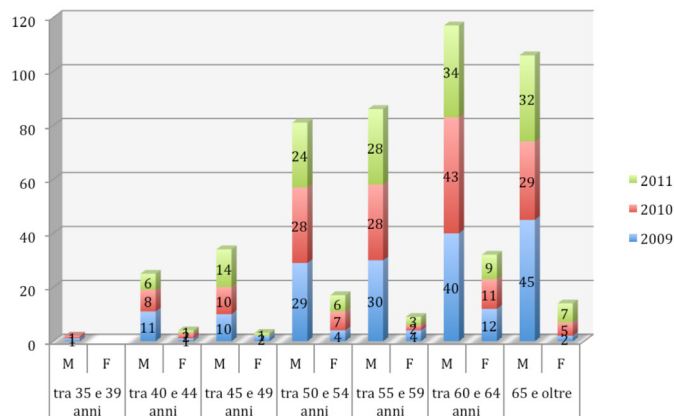


Grafico 11.8 – Professori I fascia – composizione per genere ed età: confronto 2009-11

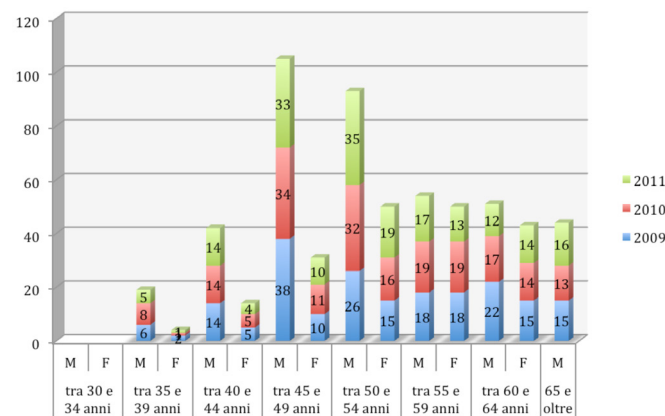


Grafico 11.9 – Professori II fascia – composizione per genere ed età: confronto 2009-11

Per quanto concerne il turn-over del personale docente dell'Ateneo, i grafici 11.10 e 11.11 mostrano, rispettivamente, le assunzioni e le cessazioni in riferimento al triennio 2009-11.

Le tabelle 11.6 e 11.7 mostrano le operazioni di assunzione/upgrade (passaggio di ruolo a Professore Associato/Ordinario, strutturati provenienti da trasferimenti, chiamate dirette e nomine in ruolo da Professore Associato/Ordinario, assunzioni di Ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e le cassazioni che hanno interessato il personale docente di tutte le Facoltà nel periodo compreso tra il 2009 e il 2011.

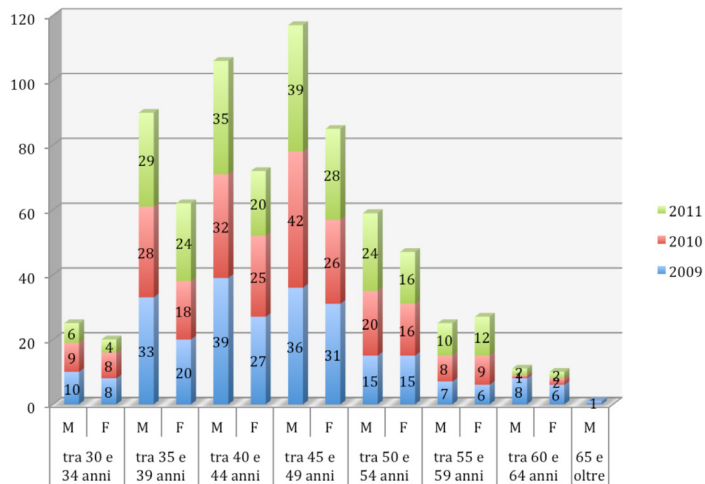


Grafico 11.10 – Ricercatori di ruolo – composizione per genere ed età: confronto 2009-11

### Personale docente assunto - confronto 2009-11 (esclusi upgrade)

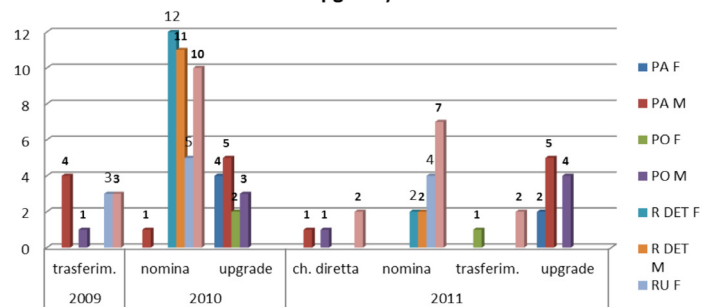


Grafico 11.11 – Personale Docente assunto: confronto 2009-11

### Personale docente cessato - confronto 2009-11

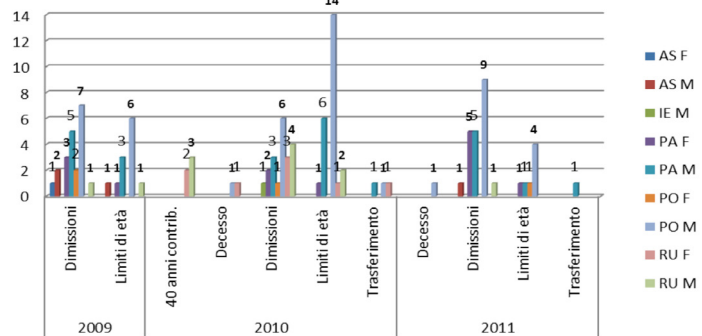


Grafico 11.12 – Personale Docente cessato: confronto 2009-11

Tabella 11.6 – Assunzioni/Upgrade Personale Docente 2009 - 11 – Dati di sintesi							
Facoltà	N. upgrade (passaggi di ruolo)		Chiamate dirette, trasferimenti e nomina				Totale Operazioni
	PO	PA	PO	PA	RU	RTD	
Architettura	1	3	/	1	2	3	10
Economia	2	/	1	/	3	1	7
Farmacia	1	/	/	2	5	2	10
Giurisprudenza	/	2	/	/	2	/	4
Ingegneria	2	1	/	1	3	6	13
Lettere e filosofia	1	/	/	/	8	2	11
Medicina e chirurgia	1	6	/	1	5	4	17
Scienze MM.FF.NN.	1	4	2	1	8	9	25
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>27</b>	<b>97</b>

Tabella 11.7 – Cassazioni Personale Docente 2007- 2011 – Dati di sintesi						
Facoltà	Totale periodo	2007	2008	2009	2010	2011
Architettura	5	/	4	/	/	1
Economia	4	/	2	/	2	/
Farmacia	19	1	5	1	9	3
Giurisprudenza	14	4	2	3	5	
Ingegneria	6	1	1	/	2	2
Lettere e filosofia	26	2	4	8	5	7
Medicina e chirurgia	49	8	3	16	13	9
Scienze MM.FF.NN.	47	4	12	5	18	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>170</b>	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>54</b>	<b>30</b>

Tabella 11.8 – Personale docente impegnato nella ricerca

Dipartimento	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		Ricercatori Universitari t.d.		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
Architettura		6	5	9	3	13	/	/	36
Biochimica e biologia molecolare	1	4	5	4	2	6	/	/	22
Biologia ed evoluzione	3	8	3	10	16	9	/	/	49
Chimica	1	4	4	7	8	6	/	/	30
Discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento		8	1	6	5	6	/	/	26
Economia istituzioni territorio	3	10	2	10	4	6	/	/	35
Fisica		8	1	6	2	17	/	1	35
Ingegneria	1	18	1	13	6	19	/	/	58
Matematica	5	7	4	7	6	7	/	/	36
Medicina clinica e sperimentale	2	7	5	9	10	11	1	/	45
Medicina sperimentale e diagnostica		5	2	3	11	5	/	/	26
Morfologia ed embriologia	1	4	3		2	3	/	/	13
Scienze biomediche e terapie avanzate		8	3	2	5	7	/	/	25
Scienze chirurgiche, anestesilogiche e radiologiche		4		10	1	5	/	/	20
Scienze della terra	1	5	3	10	1	2	/	/	22
Scienze farmaceutiche		5	2	6	5	5	/	/	23
Scienze giuridiche	3	18	4	12	12	7	/	/	56
Scienze storiche	1	4	3	3	1	4	/	/	16
Scienze umane	5	5	12	5	6	7	/	/	40
<b>LT Laboratori Tecnopolo</b>							13	11	24
<b>Totale complessivo</b>	<b>27</b>	<b>138</b>	<b>63</b>	<b>132</b>	<b>106</b>	<b>145</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>637</b>



Al 31/12/2011 gli Assegnisti di ricerca erano, complessivamente, 229: la maggioranza, pari al 68,12% del totale, con un contratto di durata annuale, il 9,17% con un contratto di durata compresa fra uno ed undici mesi, il 15,28% di durata compresa fra i tredici mesi e i due anni, e il restante 7,42% di durata compresa tra i 2 e i 3 anni (si veda la tabella 11.10). Gli assegni di breve durata sono rinnovi di assegni finalizzati a concludere ricerche intraprese precedentemente. Rispetto al 2010, gli assegni di ricerca sono aumentati di 6 unità. Gli Assegnisti donne sono il 51,53% del totale, in crescita rispetto al 2010 (49,78%).

Nel 2011, il numero di Assegnisti diventati Ricercatori è stato pari a 5 (di cui 3 a tempo determinato) su un totale complessivo di 277 Ricercatori dell'Ateneo, dei quali 157 uomini e 120 donne (si veda la tabella 11.11).

Tabella 11.10 – Assegnisti di ricerca al 31/12/2011 - Suddivisione per Dipartimento e durata									
Sede	Da 1 ad 11 mesi		12 mesi		da 13 a 24 mesi		da 25 a 36 mesi		Totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Architettura	0	0	4	4	2	1	1	1	13
Biochimica e biologia molecolare	0	2	3	3	0	0	0	0	8
Biologia ed evoluzione	0	0	4	6	0	1	2	1	14
Chimica	0	0	2	2	0	0	2	1	7
Discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento	1	1	8	7	1	1	0	0	19
Economia, istituzioni, territorio	1	1	3	1	1	1	0	0	8
Fisica	1	1	5	2	3	1	0	0	13
Ingegneria	2	0	7	21	2	1	7	1	41
Matematica	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Medicina clinica e sperimentale	0	0	4	13	0	0	0	0	17
Medicina sperimentale e diagnostica	0	2	1	11	3	5	0	0	22
Morfologia ed embriologia	0	1	1	0	0	0	0	0	2
Scienze biomediche e terapie avanzate	0	0	3	4	0	4	0	1	12
Scienze chirurgiche, anestesilogiche e radiologiche	1	1	1	5	1	0	0	0	9
Scienze della terra	1	2	5	7	2	1	0	0	18
Scienze farmaceutiche	0	0	2	2	1	2	0	0	7
Scienze giuridiche	0	1	2	5	1	0	0	0	9
Scienze storiche	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Scienze umane	2	0	3	1	0	0	0	0	6
<b>Totali per sedi</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>72</b>	<b>84</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>229</b>

**Tabella 11.11 – Numero di Assegnisti divenuti Ricercatori**

 Intangibles

DIPARTIMENTO	2009		2010*		2011*	
	U	D	U	D	U	D
Architettura	0	0	0	1	1	1
Biochimica e biologia molecolare	0	0	0	0	0	1
Biologia ed evoluzione	0	0	0	2	0	0
Chimica	0	0	1	1	0	0
Discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento	0	0	0	1	0	0
Economia, istituzioni, territorio	0	0	1	1	0	0
Fisica	0	0	1	0	0	0
Ingegneria	0	0	8	0	1	0
Matematica	0	0	1	0	0	0
Medicina clinica e sperimentale	0	0	0	3	0	1
Medicina sperimentale e diagnostica	0	0	1	3	0	0
Morfologia ed embriologia	0	0	0	0	0	0
Risorse naturali	0	0	0	0	0	0
Scienze biomediche e terapie avanzate	0	0	0	0	0	0
Scienze della terra	0	0	0	2	0	0
Scienze farmaceutiche	0	0	1	1	0	0
Scienze giuridiche	0	0	2	0	0	0
Scienze umane	0	0	1	0	0	0
<b>Totale complessivo di assegnisti divenuti ricercatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>0</b>		<b>32</b>		<b>5</b>	
<b>Totale ricercatori</b>	<b>149</b>	<b>113</b>	<b>151</b>	<b>116</b>	<b>157</b>	<b>120</b>

\*Inclusi i Ricercatori a tempo determinato

## Il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca

*Il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca approvato dal Consiglio di Amministrazione a fine marzo 2011, disciplina le modalità di selezione e attribuzione degli assegni ai sensi dell'art. 22 della cosiddetta Legge Gelmini che ha ridefinito la figura dell'Assegnista di ricerca, rispetto alla normativa precedente (art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449). Gli Atenei hanno la facoltà di conferire, nell'ambito delle disponibilità del bilancio, previa selezione pubblica per titoli e colloquio, assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. Gli assegni sono destinati a laureati in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.*

*Tra le novità più significative, vi è quella secondo cui il Regolamento disciplina, a norma di legge, le incompatibilità legate alla titolarità di un assegno di ricerca, e in particolare precisa che "non possono essere titolari di un assegno conferito a norma del presente regolamento coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che ha richiesto il bando ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo". Un'ulteriore novità riguarda la durata complessiva dell'assegno, che può essere rinnovato sino ad un massimo di quattro anni, rispetto agli otto precedenti, ma dal computo del termine risultano esclusi, in aggiunta rispetto alle fattispecie precedenti, i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il Dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.*

## Il Regolamento per le procedure di reclutamento di Ricercatori a tempo determinato

*Nell'adunanza del 28 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento relativo alle "Modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di Ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'art. 24 della Legge 240/10". Il Regolamento disciplina nel dettaglio le nuove figure di Ricercatore come innovate dalla Legge Gelmini:*

*- il Ricercatore cosiddetto di tipo "a" che collaborerà con l'Ateneo in virtù di un contratto triennale, prorogabile una sola volta per ulteriori due anni;*

*- il Ricercatore cosiddetto di tipo "b": questa seconda tipologia è riservata, nel rispetto della legge, a candidati con particolari caratteristiche, e prevede esclusivamente il regime di tempo pieno. Questo tipo di contratto è funzionale al cosiddetto meccanismo di "tenure track" in quanto nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto, l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica prevista dalla normativa, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto alla scadenza dello stesso è inquadrato nel suddetto ruolo.*

*Una sezione importante del Regolamento è dedicata alle diverse forme di copertura finanziaria: fondi destinati dal Consiglio di Amministrazione, fondi esterni all'Ateneo e contratti finanziati da programmi comunitari o da organismi internazionali.*

I dottorandi a cui è stato conferito un assegno di ricerca sono stati 23, corrispondenti al 6,42% del totale dei Dottorandi dell'Ateneo (si veda in dettaglio la tabella 11.12); la percentuale, in aumento rispetto al 2010, è un indicatore indiretto della capacità dell'Ateneo di supportare i Dottorandi con un numero congruo di borse di Dottorato e/o di trovare borse all'esterno. Ciò permette inoltre di ricondurre l'attribuzione di assegni di ricerca a quanti abbiano già maturato una certa esperienza di ricerca, quindi già Dottori di ricerca.

**Tabella 11.12– Numero di dottorandi con assegno di ricerca**

DIPARTIMENTO	2009		2010		2011	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Architettura	0	0	0	0	0	0
Biochimica e biologia molecolare	0	1	1	1	0	0
Biologia ed evoluzione	2	0	1	3	1	2
Chimica	0	0	0	1	1	1
Discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento	0	1	1	1	0	0
Economia, istituzioni, territorio	0	0	1	0	0	0
Fisica	0	0	1	1	1	2
Ingegneria	3	0	5	0	3	0
Matematica	0	0	0	0	0	0
Medicina clinica e sperimentale	1	0	1	2	0	3
Medicina sperimentale e diagnostica	0	1	1	2	0	2
Morfologia ed embriologia	0	0	1	1	1	0
Scienze biomediche e terapie avanzate	0	1	0	0	0	2
Scienze chirurgiche	0	0	0	0	0	0
Scienze della terra	0	0	0	2	0	4
Scienze farmaceutiche	0	0	0	0	0	0
Scienze giuridiche	0	0	0	0	0	0
Scienze storiche	0	0	0	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>16</b>
Dottorandi complessivi	242	203	240	245	179	179
<b>% Dottorandi cui è stato conferito un assegno di ricerca</b>	<b>2,48</b>	<b>1,97</b>	<b>5,42</b>	<b>5,71</b>	<b>3,91</b>	<b>8,94</b>

### 11.1.3 Il Progetto Good Practice

L'Ateneo ha partecipato al *Progetto Good Practice 2011*, coordinato dal Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano, avente l'obiettivo di individuare, attraverso un metodo comparativo – il *benchmarking* – tra numerosi Atenei pubblici italiani (20 in totale), le migliori prassi amministrative. Il progetto Good Practice 2011 (GP2011) è stato strutturato in due sottoprogetti:

#### 1. PERFORMANCE

di tutti i servizi dell'Ateneo:

- **Efficienza** dell'Amministrazione centrale delle Strutture Decentrate del Sistema Bibliotecario di Ateneo

#### - Efficacia oggettiva

percepita (studenti, personale docente, personale tecnico amministrativo)

Al termine di ciascuna analisi, i dati di efficienza e di efficacia sono stati messi in correlazione tra loro, al fine di valutare l'equilibrio raggiunto da ciascun Ateneo, tra qualità e costi sostenuti per i servizi offerti.

Integrazione Efficienza / CS complessiva Didattica in itinere

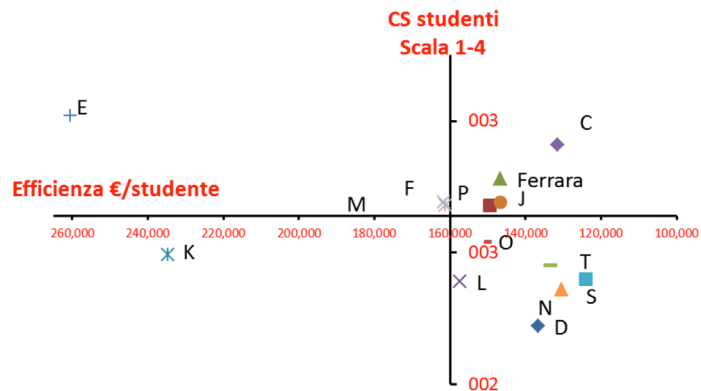


Figura 2 – Integrazione tra efficienza e costi sostenuti per i servizi agli studenti – posizionamento dell'Università di Ferrara



Unijunior (AU)



## Customer satisfaction studenti

Nel mese di maggio si è proceduto alla somministrazione del questionario cartaceo di customer satisfaction agli studenti. La distribuzione è avvenuta in aula e il campione richiesto era di 300 questionari per Ateneo da somministrare agli studenti iscritti al I anno di corso e di 300 questionari, per ciascun gruppo di Facoltà (4 gruppi individuati), da sottoporre agli studenti iscritti ad anni successivi al primo. Per Unife tale campione corrisponde al 7% degli studenti.

Gli iscritti al I anno hanno espresso un giudizio sui seguenti servizi:

- orientamento in entrata
- comunicazione
- diritto allo studio

Gli iscritti ad anni successivi al primo hanno valutato le seguenti attività:

- servizi generali e logistici
- sistemi informativi
- internazionalizzazione
- biblioteca
- servizi di supporto alla didattica (segreteria)

Customer satisfaction personale  
L'analisi della soddisfazione del personale

è stata effettuata on line nel dicembre 2011. I tassi di risposta sono stati molto elevati soprattutto per quel che riguarda il personale tecnico amministrativo (76%), per il quale Unife è risultato il migliore Ateneo tra le Università partecipanti al progetto.

Il personale docente ha espresso il proprio giudizio sui seguenti servizi di supporto:

- personale
- approvvigionamenti e servizi logistici
- biblioteche
- ricerca
- sistemi informativi
- comunicazione

Il personale tecnico-amministrativo ha valutato le seguenti attività:

- personale
- contabilità
- sistemi informativi
- approvvigionamenti e servizi logistici
- comunicazione

Al termine di ogni sezione dei questionari, è stato rilevato il gradimento complessivo riferito a ciascun servizio. Correlare questo dato con il giudizio espresso sulle attività di dettaglio, ci ha consentito di comprendere quali siano gli elementi che impattano maggiormente sulla

soddisfazione generale di ciascuna categoria di personale.

## 11.2

### La formazione del Personale

La formazione e l'aggiornamento delle risorse umane costituiscono attività centrali a supporto della crescita professionale dei dipendenti dell'Ateneo. Oltre all'organizzazione di corsi di formazione di base, trasversali e specialistici, il Servizio Formazione dell'Università svolge attività di monitoraggio della qualità della formazione erogata e di analisi dei fabbisogni formativi del personale tecnico-amministrativo. Alla formazione manageriale e tecnica – illustrata in tabella 11.14 – si aggiungono i corsi di formazione per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), descritti nella sezione del Bilancio dedicata alla salute e i corsi relativi alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, illustrati nel paragrafo 11.3 della presente sezione. Le spese in formazione del personale, illustrate nella tabella 11.13, sono pari nell'anno 2011 a 62.675 euro (nel 2010 ammontavano a 135.119 euro) e così ripartite: 30.131 euro per il personale interno, 700 euro per i docenti esterni, 13.622 euro per spese di missione e 18.222 euro in spese per quote d'iscrizione a corsi esterni.

Tabella 11.13 – Formazione del personale – Dati di sintesi							
Tipologia di corso	Ore di formazione erogate			Numero di partecipanti			
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	
						U	D
Corsi di aggiornamento	8.133	13.731	6.045	1.972	1.324	271	943
Formazione manageriale	509	256	0	61	16	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.642</b>	<b>13.987</b>	<b>6.045</b>	<b>2.033</b>	<b>1.340</b>	<b>1.214</b>	

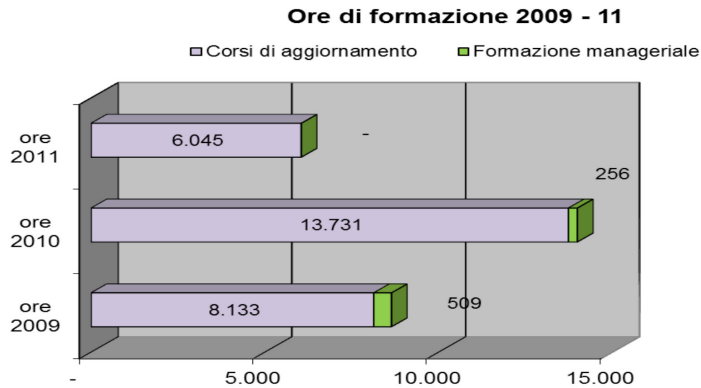


Grafico 11.13 – Ore di formazione: confronto 2009-11

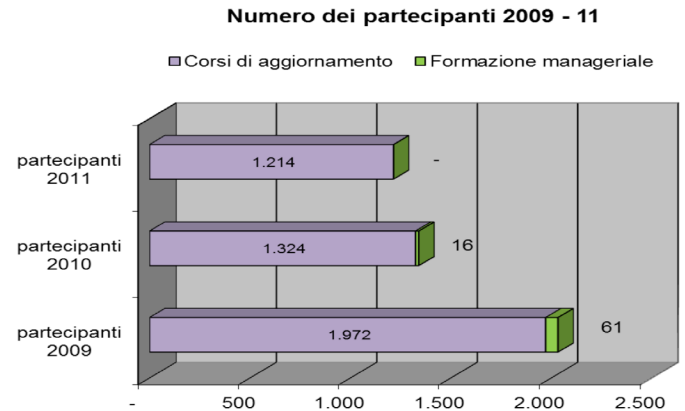


Grafico 11.14 – Numero di partecipanti ai corsi di formazione: confronto 2009-11

Tabella 11.14 – Spese per la formazione – dati di sintesi 2009-11			
	2009	2010	2011
PERSONALE INTERNO	31.306	32.620	30.131
DOCENTI ESTERNI	28.560	24.313	700
SPESE DI MISSIONE	12.967	21.363	13.622
SPESE PER QUOTE DI ISCRIZIONE CORSI ESTERNI	54.946	56.823	18.222
<b>TOTALE</b>	<b>127.779</b>	<b>135.119</b>	<b>62.675</b>
FONDO CAPITOLO 150	140.000	150.000	30.000

### SPESE PER LA FORMAZIONE 2009 - 11

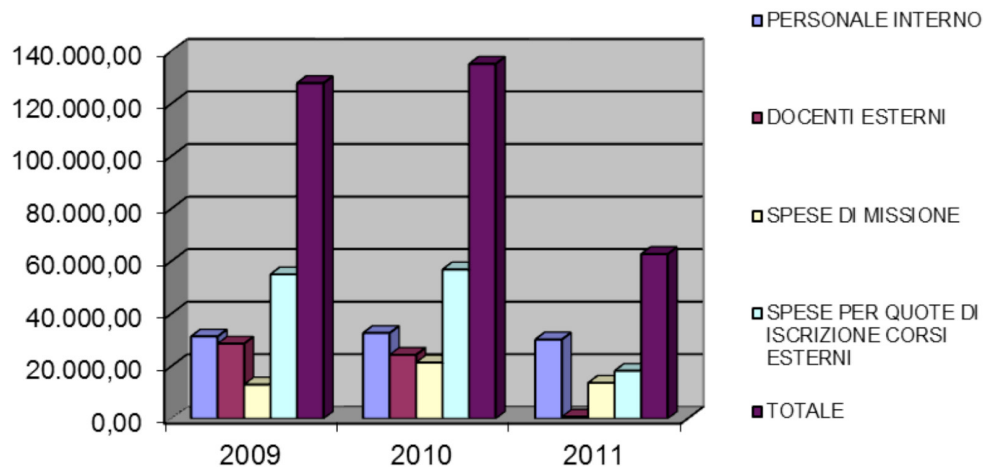


Grafico 11.15 – Spese per la formazione: confronto 2009-11

### Fondo Capitolo 150 "Spese per la formazione del personale tecnico amministrativo"

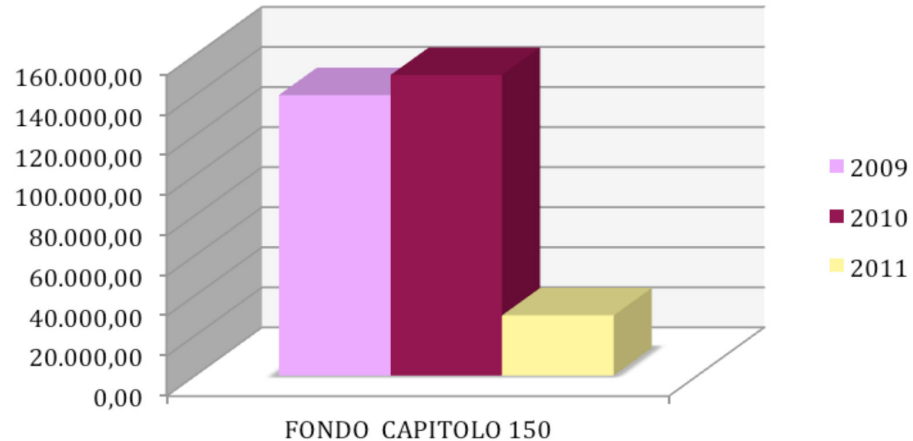


Grafico 11.16 – Fondo capitolo 150: confronto 2009-11

#### 11.3

##### La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti

L'Ufficio Sicurezza Salute Ambiente dell'Ateneo è stato costituito nell'autunno 2008 – in sostituzione del precedente Centro Servizi Igiene, Sicurezza e Tutela Ambientale (SISTA) – con il ruolo di

struttura centralizzata di coordinamento dell'Ateneo in materia di:

- *salute e sicurezza dei lavoratori*, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- *ambiente*, con riferimento in particolare alla gestione dei rifiuti, al coordinamento e al controllo della movimentazione dei materiali biologici, chimici e radioattivi

utilizzati nei laboratori e nei centri di ricerca dell'Ateneo;

- *informazione e formazione in materia di sicurezza e di tutela ambientale.*

Con riferimento alla sicurezza, l'Ufficio è incaricato di svolgere tutte le attività previste dal D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro)<sup>2</sup>

Nell'ambito delle attività della struttura sono individuate tutte le figure previste dalla normativa: *datore di lavoro delegato, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentanti dei lavoratori della sicurezza dei lavoratori.*

Ai sensi del D. Lgs. 17/03/95 n. 230 e s.m.i. in materia di sorveglianza sanitaria per esposizione a radiazioni ionizzanti è inoltre individuata la figura del *Medico autorizzato.*

Alla luce delle novità introdotte dal legislatore attraverso il Testo Unico<sup>2</sup> (T.U.), è stata avviato un programma di modifiche finalizzate all'adeguamento del sistema prevenzionistico dell'Ateneo. Va sottolineato che per le Università, sino all'emanazione di uno specifico decreto attuativo delle peculiarità del settore – in sostituzione del D.M. MURST 363/98, da attuarsi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del T.U. – le norme riportate dal citato Decreto Ministeriale mantengono validità, sia pure nell'ottica delle prescrizioni indicate nel T.U. A fronte di tale quadro normativo, si è provveduto a recepire le novità introdotte dal T.U. attraverso la revisione del precedente *Regolamento di Ateneo per l'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.* Il nuovo testo del Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel dicembre 2008.

Con riferimento alla formazione, nell'anno 2011, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di informazione e formazione dei lavoratori, sono stati organizzati e svolti due corsi di formazione e aggiornamento del personale universitario finalizzati ad assicurare il rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 124 partecipanti e 434 ore di formazione erogate (si veda in dettaglio la tabella 11.15).



(VMM)

<sup>2</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il D. Lgs. 81/2008 ("Testo Unico sulla Sicurezza", pubblicato in G.U. n. 101 del 30 aprile 2008) ha sostituito e abrogato il D. Lgs. 626/1994.

<sup>3</sup> Tra le novità più significative vanno citate: la puntualizzazione ed estensione della definizione di lavoratore e dei relativi obblighi di tutela; la puntualizzazione delle definizioni di Dirigente e di preposto e delle relative competenze ed attribuzioni; la revisione e l'ampliamento della delega di funzioni da parte del datore di lavoro; l'introduzione del principio di effettività, secondo il quale viene riconosciuta la effettiva responsabilità, in relazione ai poteri esercitati in concreto, a prescindere dalle nomine ufficiali; la ridefinizione dello status, delle competenze e delle attribuzioni assegnate ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; l'obbligo della valutazione dei rischi per tutte le fattispecie potenzialmente configurabili durante lo svolgimento delle attività lavorative; l'introduzione di modelli di organizzazione e di sistemi di gestione validati, ai fini della efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; i nuovi obblighi connessi alla sottoscrizione di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione; la revisione ed implementazione delle attività informative e formative, in particolare per quanto attinente alle figure di Dirigente e preposto; l'ampliamento delle fattispecie sanzionabili e l'inasprimento delle sanzioni per le inadempienze.

Tabella 11.15 – Formazione sulla sicurezza per il Personale – dati di sintesi			
	2009	2010	2011
numero di corsi	8	5	2
numero di partecipanti	106	89	124
di cui uomini	36	22	51
di cui donne	70	67	73
ore di formazione erogate	573	410	434

Tabella 11.16 – Formazione sulla sicurezza 2011					
Corso	ore corso	ore corso per persona	partecipanti	donne	uomini
<i>Radiazioni ionizzanti: misure di prevenzione e protezione</i>	3	186	62	31	31
<i>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008: ruoli e responsabilità in Ateneo</i>	4	248	62	42	20
<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>434</b>	<b>124</b>	<b>73</b>	<b>51</b>

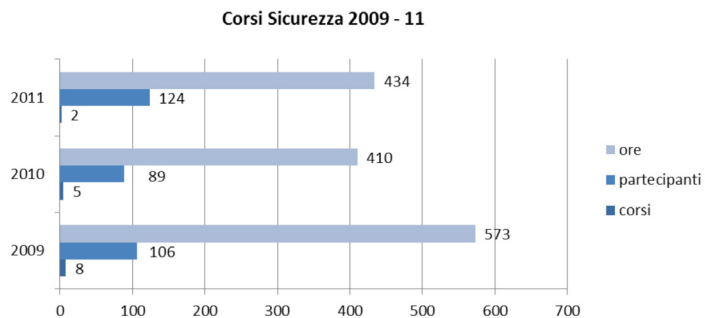


Gráfico 11.17 – Corsi sulla sicurezza erogati: confronto 2009-11

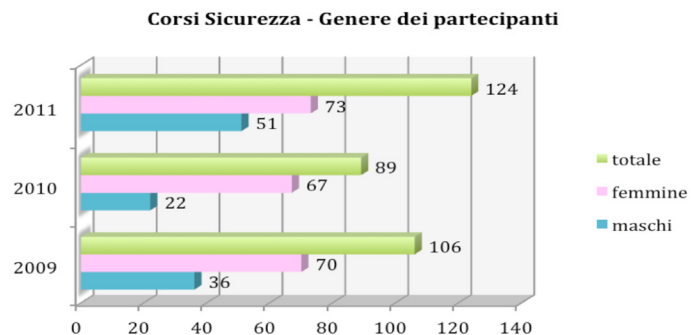


Gráfico 11.18 – Corsi sulla sicurezza e genere dei partecipanti: confronto 2009-11

Per i Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004, nei quali non è più possibile svolgere corsi di studio del valore di un credito formativo in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro", è stata intrapresa un'attività sperimentale di formazione obbligatoria per gli studenti di Ingegneria meccanica per l'accesso ai laboratori (si veda in dettaglio la tabella 11.17), che prevede, oltre allo studio personale in modalità FAD (frequenza a distanza), anche il superamento di un test di idoneità. Nell'immediato futuro si prospetta l'ampliamento del progetto agli studenti delle Lauree triennali di Ingegneria civile e ambientale e di Ingegneria dell'Informazione (automazione, elettronica, informatica, telecomunicazioni), anche alla luce del positivo esito che l'esperienza ha maturato già nella sua prima fase sperimentale.

Le tabelle 11.18, 11.19 e 11.20 riepilogano i dati relativi agli infortuni occorsi agli studenti e al personale dell'Ateneo nel corso del 2011, confrontati con i dati relativi agli anni precedenti.

<b>Tabella 11.17 – Formazione sulla sicurezza per gli Studenti – dati di sintesi</b>			
	2011		
Ingegneria Meccanica	uomini	donne	Totale
numero di partecipanti	174	20	194
ore di formazione erogate			2.328

<b>Tabella 11.18 – Numero di infortuni occorsi agli studenti*</b>					
Studenti universitari	2009	2010	2011		
			uomini	donne	totale
Architettura	1	3	1	0	1
Ingegneria	0	1	2	0	2
Scienze MM.FF.NN.	6	3	1	4	5
Giurisprudenza ed economia	1	3	1	0	1
Medicina e chirurgia	39	35	9	26	35
Lettere e filosofia	0	0	0	0	0
Farmacia	1	2	0	1	1
<b>Totale studenti universitari</b>	<b>48</b>	<b>47</b>	<b>14</b>	<b>31</b>	<b>45</b>
Studenti <i>post lauream</i>	2009	2010	2011		
			uomini	donne	totale
Specializzandi Facoltà di Medicina	0	0			
Dottorandi	0	0	1	2	3
Master	0	0	0	1	1
Tirocinanti	0	0	0	1	1
Assegnisti	0	0	1	1	2
<b>Totale studenti <i>post lauream</i></b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>52</b>		

(\*Sono indicati solo gli infortuni indicati che superano i 3 giorni di prognosi, per i quali è Obbligatoria la denuncia all'INAIL)

Tabella 11.17 – Formazione sulla sicurezza per gli Studenti – dati di sintesi			
	2011		
Ingegneria Meccanica	uomini	donne	Totale
numero di partecipanti	174	20	194
ore di formazione erogate			2.328

Tabella 11.20 – Infortuni del personale dell'Ateneo (Tecnico-amministrativo, Docente e Ricercatore, non strutturato) – dati di sintesi 2009- 11					
Numero di Infortuni					
Anno	Personale T.A.	Personale Ricercatore e Docente	Personale non strutturato	TOTALE	
2009	11	2 (di cui 1 in itinere)	0	13	
2010	7	4 (di cui 3 in itinere)	1 (Co.Co.Co.)	12	
2011	14	5 (tutti in itinere)	0	19	
Gravità degli infortuni					
Anno		Totale infortuni	di cui prognosi fino a 10 gg	di cui prognosi da 11 a 30 gg	di cui prognosi oltre 30 gg
2009	Personale Docente e Ricercatore	2	1	1	0
	Personale Tecnico-amministrativo	11	6	1	4
2010	Personale Docente e Ricercatore	4	2 (entrambi in itinere)	1	1 (in itinere)
	Personale Tecnico-amministrativo	7	4	2	1
2011	Personale docente e ricercatore	5 (1 donna, 4 uomini)	1	3	1
	Personale tecnico-amministrativo	14 (7 donne, 7 uomini)	10	2	2

I dati relativi agli infortuni del personale vanno letti rispetto al contesto ed alla complessità delle attività lavorative svolte. Considerando che presso le strutture dell'Ateneo operanti nell'ambito della ricerca e della sperimentazione scientifica le tipologie e le entità di rischio sono assolutamente rilevanti, il dato infortunistico può essere considerato sostanzialmente trascurabile. In riferimento all'anno 2011 si nota che, rispetto all'anno 2010, il numero di infortuni occorsi agli studenti e soggetti assimilati nell'ambito della Facoltà di Medicina e chirurgia è rimasto invariato, anche se più alto rispetto alle altre componenti dell'Ateneo. Tale dato trova due motivazioni fondamentali: il numero relativamente più elevato di studenti e l'utilizzo massivo di presidi medico-chirurgici sui pazienti nell'ambito delle attività di diagnostica e cura invasiva. La didattica clinica prevede infatti il contatto con i pazienti presso le strutture sanitarie di riferimento e le procedure prevenzionistiche corrispondono a quelle destinate al personale medico ed infermieristico. A tale situazione, in controtendenza rispetto all'andamento generale, l'Ateneo ha dato risposta attraverso una forte azione di informazione e formazione concertata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e con l'Azienda USL, con l'obiettivo di arrivare nel medio periodo

ad una sostanziale riduzione del numero di eventi accidentali, che peraltro presentano modalità di accadimento del tutto assimilabile agli eventi registrati per il personale sanitario delle citate Aziende. Infine, in merito al dato sulla gravità degli eventi, la grandissima parte di essi si concentra nella fascia fino a 10 giorni di prognosi, con due soli casi di prognosi superiore ai 30 giorni.



Notte dei ricercatori (BD)

## La gestione del contenzioso di Ateneo

Fra i compiti dell'Ufficio Legale dell'Ateneo vi è quello di presidiare le problematiche legali dell'Università, inclusa la gestione del contenzioso, direttamente o attraverso il ricorso a legali esterni o all'Avvocatura di Stato

Tabella 11.21 – Contenzioso dell'Ateneo – dati di sintesi								
Area di afferenza del ricorso/causa attiva al 31.12.2011 in cui l'Ateneo è convenuto	Totale	di cui relative all'anno 2005	di cui relative all'anno 2006	di cui relative all'anno 2007	di cui relative all'anno 2008	di cui relative all'anno 2009	di cui relative all'anno 2010	di cui relative all'anno 2011
Edilizia	7	1	1	1	0	1	0	6
Sanità	25	1	3	1	1	4	11	5
Segreterie studenti	60	12	10	13	2	4	3	12
Area Risorse Umane	59	4	8	3	8	27	7	0
Area Ricerca Internazionale	1	0	0	0	0	0	0	0
Ramo Assicurativo	4	0	0	1	0	0	1	0
Post lauream	2	1	0	0	0	0	0	0
Scuole di Specializzazione	3	0	2	0	4	/	/	/
Pensioni	1	0	1	0	0	0	0	0
Approvvigionamento	4	0	0	0	3	2	1	2
<b>Totali</b>	<b>167</b>	<b>19</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>38</b>	<b>23</b>	<b>25</b>
Area di afferenza delle cause attive al 31.12.2011 nelle quali l'Ateneo è parte attrice								
Totale	di cui relative all'anno 2005	di cui relative all'anno 2006	di cui relative all'anno 2007	di cui relative all'anno 2008	di cui relative all'anno 2009	di cui relative all'anno 2010	di cui relative all'anno 2011	
Recuperi crediti	58	6	5	5	11	7	5	2
Cause penali	4	/	/	/	/	2	1	1

**LEGENDA:**

- Il Totale riguarda tutti i ricorsi amministrativi e le cause civili/lavoro attive al 31.12.2011 e il cui fascicolo è detenuto presso l'Ufficio Legale;
- Nei conteggi totali e parziali non sono ricompresi i contenziosi extragiudiziali né le cause relative alle dichiarazioni stragiudiziali.

Notte dei ricercatori (BD)



CUS (AU)

